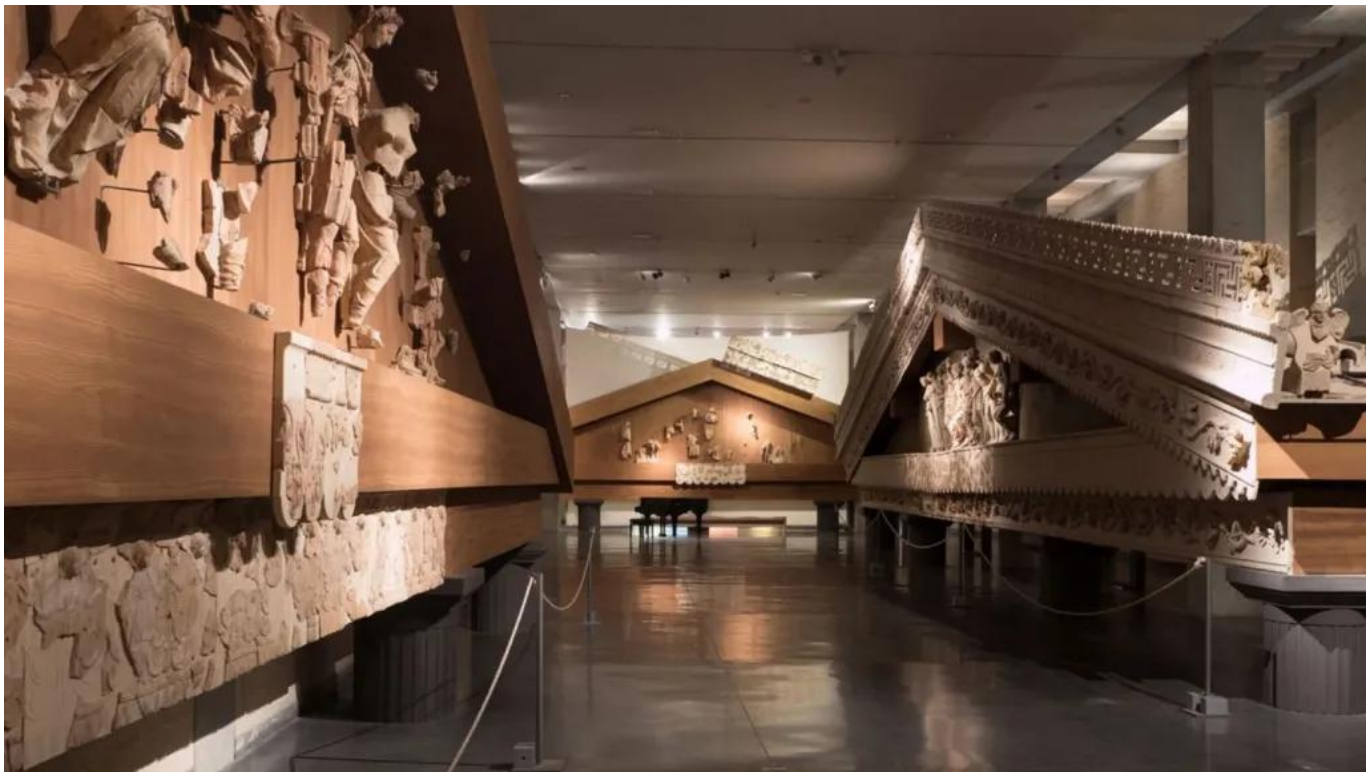
ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Musei Chieti, la nomina della discordia. D’Alfonso rievoca “Faccetta Nera”, la Regione fa muro: “Solo calunnie”

24 Gennaio 2026



Non si placa la bufera politica attorno alla nomina di **Laura D’Ambrosio** nel Consiglio di Amministrazione dei **Musei Archeologici Nazionali di Chieti**. La scelta del Ministro Giuli, che ha premiato la dirigente scolastica vicina al centrodestra, è diventata il terreno di uno scontro durissimo tra il deputato dem **Luciano D’Alfonso** e l’assessore regionale **Umberto D’Annuntiis**.

L’ex presidente della Regione, **Luciano D’Alfonso**, ha usato toni netti per stigmatizzare la reazione del governatore Marsilio, definendola “fuori dalle righe istituzionali”. Al centro della critica di D’Alfonso c’è il passato recente della dirigente, già al centro delle cronache per il caso del brano **“Faccetta Nera”** ascoltato dagli studenti nel suo istituto: “È un fatto che quella dirigente sia stata protagonista di un episodio istituzionalmente e politicamente scorretto”, ha rincarato il deputato PD, sottolineando il legame politico tra la preside e Marsilio.

La controreplica della Regione non si è fatta attendere, affidata alle parole piccate di **Umberto D’Annuntiis.** L’assessore ha parlato di un D’Alfonso “caduto nel trappolone” dei suoi stessi compagni di partito, definendo l’attacco “sconclusionato e volgare”. Secondo D’Annuntiis, la vicenda di “Faccetta Nera” sarebbe una “calunnia che va avanti da tre anni”, alimentata da “agitatori della sinistra estrema”. “La preside D’Ambrosio – ha concluso l’assessore – ha sempre operato con rigore

e dedizione al bene pubblico”, difendendo la legittimità e la qualità professionale della nomina.